



Esenzione per l'utilizzo a fini terapeutici **domande e risposte per i calciatori**

Versione gennaio 2010

1. Introduzione

Nel settembre del 2003 l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) ha pubblicato il primo Standard Internazionale per l'Esenzione a Fini Terapeutici. L'intenzione dell'organismo era quella di eradicare il doping intenzionale o accidentale dallo sport disponendo di una serie di regole alle quali devono attenersi i giocatori quando presentano domanda per utilizzare delle sostanze proibite a fini terapeutici.

Lo Standard Internazionale per le EFT era stato rivisto nel gennaio 2009 nell'ambito del processo di revisione del Codice Mondiale Antidoping (Codice WADA). Ulteriori revisioni sono state fatte da allora e oggi è disponibile una versione rivista dello standard (ISTUE, gennaio 2010) entrata in vigore l'1 gennaio 2010.

2. Che cos'è l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA)?

La WADA è un'organizzazione indipendente creata su iniziativa del movimento sportivo e dei governi nel 1999. Uno dei suoi obiettivi principali è di tutelare il diritto fondamentale degli atleti alla pratica di uno sport libero dal doping e quindi promuovere la salute, la lealtà e l'uguaglianza. I compiti principali della WADA sono l'armonizzazione delle norme antidoping, dei regolamenti e delle procedure sia a livello nazionale che internazionale e lo sviluppo di ed il sostegno alle organizzazioni che si occupano della lotta contro il doping a livello mondiale. A tal fine sono state create delle organizzazioni nazionali antidoping il cui compito è di attuare i programmi per la lotta contro il doping in ogni paese.

3. Cos'è l'organizzazione nazionale antidoping (ONAD)?

L'ONAD è l'organismo autorizzato a livello nazionale cui sono stati devolute autorità e responsabilità per l'adozione e l'attuazione di misure per la lotta contro il doping. Tali organismi si occupano inoltre di concedere EFT (per atleti che competono soltanto in ambito nazionale), della raccolta dei campioni, della gestione dei risultati dei test e dell'organizzazione di eventuali udienze a livello nazionale con gli interessati. Nel caso in cui le autorità nazionali competenti decidano di non costituire un organismo di questo tipo, il ruolo dell'ONAD viene coperto dal comitato olimpico nazionale (CON) oppure da un organismo designato dal CON.

4. Cos'è un'Esenzione ai Fini Terapeutici (EFT) ?

I calciatori, proprio come chiunque altro, possono soffrire di una malattia o di un problema che richiede l'assunzione di medicinali. Se la(e) sostanza(e) che dovete assumere si trova(no) sulla lista delle sostanze proibite, è possibile richiedere un'esenzione a fini terapeutici (EFT) per l'utilizzo di tale medicinale.

5. Cosa succede se non ottengo un'EFT?

Ai sensi del Codice Mondiale Antidoping e della procedura per l'ottenimento di un'EFT della UEFA, i calciatori sono responsabili per l'ottenimento di un'EFT. Non dovete assolutamente iniziare il trattamento (con una sostanza proibita) prima di aver ottenuto un'EFT.

In caso di mancata richiesta e ottenimento dell'EFT potrebbe essere riscontrato un caso di doping a seguito del quale potrebbero essere imposte misure disciplinari contro il giocatore.

Siete responsabili per qualsiasi sostanza presente nel vostro corpo. Di conseguenza dovete essere certi del fatto che il vostro medico sociale sappia quali sostanze avete assunto in assenza della supervisione del personale sanitario della squadra.

6. Quali sono i criteri per concedere un'EFT?

- Nel caso di possibili gravi problemi di salute per il giocatore che non assume la sostanza proibita o non utilizza il metodo proibito.
- L'uso terapeutico della sostanza non migliorerà in maniera significativa le prestazioni del giocatore.
- Non ci sono alternative terapeutiche accettabili alla sostanza od al metodo proibiti.

7. Chi concede le esenzioni per uso terapeutico?

Lo Standard Internazionale WADA per la concessione delle EFT stipula che tutte le federazioni internazionali e tutte le organizzazioni nazionali antidoping devono prevedere la costituzione di un sistema che consenta agli atleti di presentare domanda per un'EFT nel caso in cui la loro condizione di salute lo preveda. Tali richieste d'EFT devono essere sottoposte all'esame di un apposito gruppo di medici indipendenti che assume il nome di Commissione per l'Esenzione a Fini Terapeutici (CEFT).

Le federazioni internazionali e le organizzazioni nazionali antidoping, tramite i propri CEFT, sono responsabili per l'approvazione o il rifiuto di tali esenzioni. In alcuni paesi le federazioni nazionali calcio sono competenti per la concessione di EFT.

8. A chi devo indirizzare una domanda d'esonazione a fini terapeutici?

<u>Categoria</u>	<u>Richiesta di EFT da inviare a</u>	<u>Periodo</u>	<u>Richiesta effettuata da</u>
Giocatori che partecipano a campionati nazionali. NB: Vale anche per le amichevoli all'estero.	organizzazione nazionale antidoping (ONAD) oppure autorità competente, oppure alla propria Federazione, se del caso.	Tutta la stagione nazionale.	lo (giocatore) ed il mio medico sociale
Giocatori convocati dalla Federazione per partecipare a competizioni UEFA per nazionali o amichevoli internazionali.	UEFA	Periodo nel quale sono impegnato in nazionale (dall'arrivo per il ritiro alla partenza dopo la gara).	lo (giocatore) ed il medico della nazionale
Giocatori che partecipano alle competizioni UEFA per club che fanno parte anche del cosiddetto Elite Testing Pool FIFA (squadre di UEFA Champions League)	UEFA	Durata di partecipazione del mio club alle competizioni UEFA. NB: quando il club non è più presente nelle competizioni UEFA, le nuove domande vanno presentate alla vostra ONAD.	lo (giocatore) ed il mio medico sociale
Giocatori convocati dalla mia Federazione per partecipare a competizioni FIFA (ad es. qualificazioni per la Coppa del Mondo™) o che fanno parte della cosiddetta Testing Pool FIFA pre competizione.	FIFA	Periodo nel quale sono impegnato in nazionale (dall'arrivo per il ritiro alla partenza dopo la gara).	lo (giocatore) ed il medico della nazionale
Giocatori che fanno parte della Testing Pool Internazionale Registrata della FIFA (giocatori infortunati o squalificati)	FIFA	Periodo nel quale sono incluso nella Testing Pool Registrata	lo (giocatore) ed il medico della nazionale

La domanda d'EFT non va inviata a più di un'organizzazione per volta. La vostra domanda deve essere inviata all'autorità preposta per il vostro caso specifico di giocatore. Per determinare la vostra situazione siete pregati di fare riferimento ai criteri della tabella di cui sopra. Non inviate la domanda alla WADA.

9. Devo fare domanda presso la UEFA se dispongo di un'EFT rilasciata dalla FIFA?

No. La UEFA ha adottato le stesse regole e procedure per la concessione dell'EFT FIFA. Le EFT emesse dall'una o dall'altra saranno riconosciute reciprocamente. Non sarà necessario presentare una nuova domanda di EFT alla UEFA.

10. Se dispongo di un'EFT concessa dalla mia ONAD, devo fare domanda presso la UEFA, l'autorità competente pubblica o, se del caso, la mia federazione?

Sì. Le ONAD non hanno alcuna autorità e non potranno concedere EFT per i giocatori che partecipano alle competizioni UEFA.

Tuttavia, ai sensi del principio di riconoscimento reciproco (art. 15.4 del Codice WADA), per i giocatori che passano di categoria in tempi brevi, la Commissione EFT della UEFA riconosce le EFT concesse da un'ONAD purché siano rispettati i tre criteri seguenti:

- L'ONAD interessata segue i criteri UEFA per la concessione di un'EFT, in particolare per quanto riguarda il trattamento dell'asma;
- La domanda originale e tutte le informazioni mediche trasmesse inizialmente all'organismo competente, vengono inviate all'Unità Antidoping della UEFA; e
- La Commissione EFT della UEFA stabilisce che la domanda è stata presentata conformemente alla politica UEFA per la concessione di EFT

11. Se dispongo di un'EFT concessa dalla UEFA, devo fare domanda presso la mia ONAD, l'autorità pubblica competente o, se del caso, la mia federazione?

No. Un'EFT concessa da una federazione internazionale (UEFA o FIFA) sarà considerata valida a livello nazionale (in tutti i paesi) e evidentemente durante eventi internazionali (tutte le competizioni UEFA e FIFA)

Nel caso di concessione di un'EFT, la UEFA - se in possesso delle informazioni necessarie circa il recapito dell'interessato - invierà l'originale al giocatore ed una copia riservata al medico sociale, alla vostra federazione nazionale, alla FIFA, alla vostra Organizzazione Nazionale Antidoping ed alla WADA.

12. Come posso fare richiesta per un'EFT presso la UEFA?

Si tratta di una procedura piuttosto semplice. Dovete completare un formulario di richiesta di EFT fornito dalla UEFA:

- chiedendo una copia del formulario al vostro medico sociale, scaricabile presso il sito web della UEFA: www.uefa.com (Sezione Antidoping) o richiedendo una copia all'Unità Antidoping della UEFA (Anti-Doping@uefa.ch);
- facendo compilare la domanda al vostro medico e fornendo i documenti d'appoggio necessari a sostegno della vostra richiesta, firmando personalmente il formulario di domanda e inviandolo alla UEFA tramite il numero di fax riservato **+41 22 990 31 31**.

13. Suggerimenti per la compilazione della domanda di EFT

- Compilate il formulario elettronicamente o utilizzando lo stampatello. Se il formulario non è leggibile, sarà considerato incompleto e rinviato al richiedente.
- Quando inviate il formulario tramite fax, assicuratevi che il formulario si completato correttamente, di aver incluso tutta la documentazione necessaria e conservate la domanda e la prova dell'invio o dell'avvenuta ricezione. **Siete cortesemente pregati di leggere attentamente la Nota 1 a pagina 4 del formulario EFT (lista completa delle informazioni e della documentazione necessarie). In caso di asma potete consultare il documento "requisiti minimi per il trattamento dell'Asma" UEFA**
- NB: In caso di mancata ottemperanza con i punti di cui sopra vi saranno dei ritardi nella concessione dell'EFT e, di conseguenza, per quanto riguarda l'inizio del trattamento.

14. Perché devo presentare domanda per un'EFT almeno 21 giorni prima di dell'inizio di una competizione?

Questo periodo di 21 giorni è stato fissato dalla politica EFT della FIFA. Il tempo limite garantisce che la FIFA e le sue confederazioni abbiano tempo sufficiente per smaltire ed analizzare tutte le EFT prima dell'inizio di una competizione o di un evento e per essere certi di essere in possesso di tutte le domande di EFT per i giocatori che partecipano all'evento di loro competenza.

Sono tuttavia previste delle eccezioni a questa regola, come spiegato nelle risposte alle due domande seguenti.

15. Cosa succede se ho bisogno di un trattamento urgente prima di una partita?

Poiché le domande di EFT vanno presentate soltanto in casi urgenti per patologie acute, siete invitati a non giocare immediatamente dopo la somministrazione della sostanza o aver utilizzato un metodo proibito.

L'utilizzo nel breve termine di una sostanza o di un metodo proibiti per accelerare il recupero di un giocatore da una patologia acuta, per consentirgli di competere in una gara, non dà il diritto alla concessione di un'EFT.

16. Che cosa succede se devo essere sottoposto ad un trattamento d'urgenza e non ho tempo per presentare domanda per l'EFT in tempo?

La domanda per l'EFT va presentata al più presto, assieme ad una spiegazione sul perché non avete fatto in tempo a presentare la domanda prima del trattamento. Dovrete inoltre fornire tutti i dati medici necessari per dimostrare che la vostra salute avrebbe potuto essere seriamente compromessa nel caso in cui non aveste impiegato la sostanza od il metodo proibiti durante il particolare trattamento. Se la domanda viene ricevuta, è prevista un'approvazione retroattiva.

17. Che cosa succede se la mia domanda di EFT viene approvata?

L'EFT viene concessa per una particolare medicina e per un dosaggio definito. L'EFT viene inoltre concessa per un periodo di tempo specificato ed ha una data di scadenza. Di conseguenza dovete rispettare tutte le condizioni stabilite nel formulario per l'EFT.

Una volta che vi è stata concessa un'EFT da UEFA, FIFA, Organizzazione Nazionale Antidoping, oppure, se del caso, dalla vostra federazione nazionale, la WADA viene informata e può confermare o capovolgere tale decisione. Se la decisione non è conforme allo Standard Internazionale per le EFT, la WADA potrà capovolgerla e rifiutarsi di concedervi la vostra EFT.

18. Che cosa devo fare se mi viene notificato che sono stato sorteggiato per un controllo antidoping mentre sto utilizzando una sostanza proibita per cui sono stato autorizzato nell'ambito della procedura EFT?

Quando compilate il formulario per il controllo antidoping assicuratevi di dichiarare la sostanza o il medicinale utilizzati e la ragione per cui vi è stata concessa un'EFT o a chi avete inviato la domanda di EFT abbreviata tramite fax o altro metodo. Se disponete di una copia dell'EFT è preferibile, seppure non obbligatorio, mostrarla all'addetto al controllo antidoping.

19. Che cosa succede se la sostanza proibita viene rilevata durante gli esami?

Quando l'autorità antidoping riceve il rapporto del laboratorio, viene effettuata una verifica iniziale per accertare che l'EFT sia ancora in corso di validità e che i risultati delle analisi siano coerenti con l'EFT concessa (natura della sostanza, metodo per la somministrazione, dose, periodo di tempo della somministrazione, ecc.). Se la verifica è soddisfacente il test sarà registrato come negativo.

20. Le informazioni sulla mia domanda di EFT resteranno riservate?

Tutte le informazioni contenute nella vostra domanda di EFT resteranno riservate così come i dati medici. Il personale dell'organizzazione nazionale antidoping e tutti i membri del CEFT devono firmare delle clausole di riservatezza. Se questi ultimi devono consultarsi con un esperto scientifico esterno su un caso particolare, il vostro nome non sarà presente sul formulario inviato all'esterno del CEFT.

21. Che cosa posso fare se la WADA capovolge la decisione originale con la quale mi era stata concessa un'EFT?

Potete fare appello personalmente o tramite la vostra autorità competente presso la Corte d'Arbitrato dello Sport (CAS) per una decisione finale. L'appello al CAS va presentato entro i tempi specificati dai regolamenti dell'organizzazione antidoping che vi ha concesso l'EFT. Se non sono previste delle disposizioni del genere, sono d'applicazione le norme procedurali del Codice CAS relativo agli arbitrati in ambito sportivo. In particolare bisogna fare riferimento alla norma 49 che prevede un limite massimo di 21 giorni dalla notifica della decisione per presentare appello.

22. Che cosa posso fare se la mia richiesta di EFT viene rifiutata dalla UEFA?

Se la UEFA respinge la vostra domanda di EFT, potete inviare una richiesta al CEFT della WADA (numero di fax: +1 514 904 4456) entro 21 giorni dalla notifica della decisione affinché quest'ultima possa essere riesaminata a vostre spese. In questo caso dovete presentare tutte le informazioni fornite in occasione della prima richiesta (fascicolo completo) ed il documento riguardante la decisione iniziale. Il CEFT della WADA potrebbe chiedervi di presentare informazioni mediche supplementari. La procedura d'appello non sospende la prima decisione. Di conseguenza non potete utilizzare la sostanza prima che la WADA prenda la sua decisione. Se la WADA dovesse confermare la decisione presa dalla UEFA di non concedervi l'EFT, potete fare appello al CAS per una decisione definitiva. Se la WADA capovolge la decisione originale della UEFA e vi concede l'EFT, a quel punto anche la UEFA ha la possibilità di fare appello al CAS per una decisione finale.

23. Che cosa posso fare se la mia richiesta di EFT viene respinta dalla mia organizzazione nazionale antidoping?

Se la vostra organizzazione nazionale antidoping respinge la vostra richiesta di EFT potete fare appello all'organismo indipendente di valutazione del vostro paese. I dettagli relativi al modus operandi di questo organismo ed il limite entro il quale presentare appello possono essere trovati nei regolamenti della vostra organizzazione nazionale antidoping. Se l'organismo indipendente di valutazione vi concede l'EFT, la WADA può fare appello contro la decisione del CAS.

24. Quali sono le modifiche più importanti che sono state apportate allo Standard Internazionale EFT?

Dichiarazione d'uso

Il numero di sostanze che richiedono solo una dichiarazione d'uso e non un'EFT è aumentato. L'uso delle seguenti sostanze deve essere dichiarato sul modulo D3 Dichiarazione di utilizzo di medicinali durante un controllo antidoping:

- Salbutamolo e Salmeterolo se somministrati in dose terapeutica per inalazione a giocatori affetti da asma.
- Preparazioni con derivati di piastrine (ad esempio plasma arricchito di piastrine, "blood spinning") somministrate per vie diverse da quella intramuscolare.
- Glucocorticosteroidi somministrati per via non sistemica, ovvero iniezione intrarticolare, periarticolare, peritendinea, peridurale, intradermica e inalazione.

La dichiarazione deve comprendere la diagnosi, la sostanza assunta e i dettagli per il contatto del medico che ha somministrato la terapia. La UEFA può richiedere ulteriori dichiarazioni oltre a questa dichiarazione minima.

L'uso di tutti gli altri Beta-2 antagonisti, compresa la terbutalina e il formoterolo, richiede una EFT da ottenersi prima dell'uso. La richiesta di EFT deve essere accompagnata da un fascicolo medico come previsto dal documento "Asthma – Minimum Requirements".

Le preparazioni piastriniche somministrate per via intramuscolare richiedono una EFT da ottenersi prima dell'uso.

Per l'uso topico dei GCS (auricolare, boccale, dermatologico (comprese la ionoforesi e la fonoforesi), gengivale, nasale, oftalmica e perianale), non è richiesta né una EFT né una dichiarazione d'uso.

AVVERTENZA: Al fine di evitare che si superi la soglia nelle urine di salbutamolo e salmeterolo, è della massima importanza che i medici istruiscano attentamente tutti i giocatori che assumono queste sostanze sul loro uso corretto. Ai giocatori dovrebbe essere ricordato di seguire la prescrizione esatta per la via di

somministrazione, dosaggio, e frequenza d'uso, e avvertiti esplicitamente sulla possibilità di un esito positivo al controllo.

La UEFA consiglia che i giocatori (attraverso i propri medici) presentino una dichiarazione di utilizzo all'Unità di controllo antidoping (al numero di fax riservato +41 22 990 3131) durante l'uso. Tale dichiarazione è particolarmente consigliabile per le iniezioni locali di glucocorticosteroidi ai giocatori che competono a livello internazionale in quanto i medici della squadra nazionale potrebbero non essere a conoscenza del trattamento prescritto dal medico sociale e viceversa.

25. La mia EFT abbreviata resta ancora valida?

L'EFT abbreviata non ancora scaduta ha cessato la propria validità il 31 dicembre 2009.

26. Dove posso ottenere maggiori informazioni sui regolamenti antidoping della UEFA, la Lista Proibita e le esenzioni a fini terapeutici?

Potete stampare i formulari EFT, il documento sulle domande più frequenti relativo all'EFT e gli attuali regolamenti antidoping della UEFA, la Lista Proibita e la lista delle domande più frequenti relative alla Lista Proibita sul sito web della UEFA: www.uefa.com (Sezione Antidoping).

Potete trovare altre informazioni utili sul sito web della WADA: www.wada-ama.org.

Potete inoltre contattare la vostra organizzazione nazionale antidoping.